

Ora consideriamo , Amico mio , quale sarà stata l'ecce-  
 cellenza de' Pittori Greci del miglior tempo , e quanto  
 doveano essere maravigliose le Opere di que' classici Ar-  
 tisti , mentrechè in queste di Ercolano troviamo tanto  
 pregio . Sappiamo di certo , che gli Antichi possederono  
 il Disegno al sommo grado , poichè ce lo mostrano le  
 loro Statue ; e in queste Pitture di Ercolano il Disegno  
 non è la parte più rimarchevole , benchè vi si vegga la  
 traccia di un ottimo gusto , e di una gran facilità di  
 mantenersi ne' giusti limiti de' contorni , cioè di non  
 esser caricati , duri , nè secchi . Cagiona soprattutto ma-  
 raviglia il vedervi la grande intelligenza del chiaroscuro,  
 e della natura dell'aria , la quale essendo un corpo di  
 qualche densità comunica , e riflette la luce alle parti ,  
 che non la ricevono dai raggi diretti . Avendo io osser-  
 vato come fino nelle più infime di queste Pitture sia  
 ben intesa questa parte , benchè eseguita con negligenza ,  
 mi ha stupefatto il pensare , e il figurarmi come dovea-  
 no essere le Opere de' famosi Pittori contemporanei agli  
 Scultori d'un Apollo di Belvedere , d'un Gladiatore , di  
 una Venere di Medici , e di altre Opere consimili , che  
 neppure sono degli Artisti di primo rango dell'Antichità .

Benchè il colorito di queste Pitture non sia molto  
 eccellente , non perciò abbiamo da dubitare , che gli  
 Antichi nol possedessero in gran perfezione , quando  
 sappiamo , che facevano distinzione tra i due Ajaci di  
 diversa mano , dicendo , che uno era alimentato di rose ,